

SCULTURA E DIGITALE

7 NOVEMBRE 2020 - 6 FEBBRAIO 2021

TUTOR

Roberta Busato

Nata a Verona nel 1976. Vive e lavora tra Mantova e Pietrasanta. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Carrara, dove si diploma nel 2004 in Pittura con Omar Galliani. Parallelamente avvia la collaborazione con la compagnia teatrale Società Raffaello Sanzio. Sono anni di studio e ricerca, durante i quali l'artista porta avanti un approccio multidisciplinare, integrando disegno e pittura, scultura e teatro. Un siffatto imprinting alla concezione e sviluppo dell'opera artistica, attraverso il ricorso ad un'eterogeneità di mezzi espressivi, condurrà verso la realizzazione di lavori pittorici, fotografici e video per sfociare poi, nell'ultimo periodo, all'indagine sulla materia plastica. All'origine del più recente ciclo di opere vi è la scoperta della terra cruda, materia primordiale. La scelta di questo elemento, povero ma gravido di storia e altamente simbolico, e il perfezionamento di un iter procedurale tecnico e creativo – di scomposizione e ricomposizione della forma, rappresentano i due momenti fondamentali di una ricerca non esclusivamente plastica e materica, ma estremamente personale e profondamente poetica. Dal 2000 prende parte a progetti espositivi, agli esordi mediante installazione e performance, a seguire con opere fotografiche, fino a che non sceglie esclusivamente la scultura. Ha esposto in collettive a Venezia, Mantova, Lucca, Livorno, Carrara e Bologna. Alcuni dei suoi lavori sono stati selezionati da AJAC e presentati in un group show al Tokyo Metropolitan Art Museum.

Tra le più recenti esposizioni si citano:

2017

"SetUp Contemporary Art Fair" (galleria33), Bologna;

"Ave Crux", collettiva d'arte contemporanea, Fondazione l'Arsenale, Iseo.

"Take care, my love", Fortezza del Girifalco, Cortona.

"Qui dove tu vivi" casa Museo Murabito, Casoli., Lucca.

2018

"Open Art 2018" personale a cura di Massimo Magurano, chiesa Carbonaia, Foiano della Chiana, Arezzo;

"Dall'ocra al nero passando per Pietrasanta", a cura di Beatrice Audrito, Galleria Susanna Orlando, Pietrasanta. (LU); "ArtAdoption", 2018, Cortona

2019

"Design Miami/Basel con EraStudio apartment-gallery.

"WopArt 2019 Lugano con Galleria Susanna Orlando.

"The Others Art Fair Torino con Galleria Susanna Orlando

Nel 2018 le sue opere vengono inserite all'interno dello Studio di Oliver Gustav, Copenaghen.

Dal 2018 è presente nella galleria di Susanna Orlando, Pietrasanta.

Dal 2019 è presente nella galleria EraStudio apartment-gallery, Milano.

Dal 2019 realizza opere in collaborazione con la fondazione Henraux.

Ermanno Poletti

Nasce a Villafranca di Verona il 4 agosto 1973, dopo aver conseguito la maturità d'arte applicata presso l'Istituto Statale d'Arte di Guidizzolo si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si diploma in scultura nel 2005 e successivamente consegue le abilitazioni all'insegnamento in discipline plastiche e in disegno e storia dell'arte. A Milano frequenta gli studi dei Maestri Salvatore Scelba, da cui apprende i segreti della ceramica, e Bruno Gandola che affianca dal 2005 al 2010 all'Accademia di Belle Arti di Brera, corso di tecniche murarie e dei materiali, e dal 2010 al 2015 con la qualifica di Cultore della Materia, all'Università



degli Studi di Milano, corso di restauro dei beni culturali. Dal 2006 al 2011 organizza e coordina il “Premio Lidia Conca”, istituito dal Comune di Novate Milanese per la realizzazione di opere scultoree presentate da giovani artisti, da collocarsi sul territorio comunale.

Nel 2017 e nel 2019, viene incaricato dal Comitato Paesano di Casoli per la realizzazione dei graffiti “La Catè di Cericcìa”, e “I Pastori di Casoli”, visibili a Casoli di Camaione, Lucca, Nel 2018 realizza l’opera “La Resurrezione di Lazzaro” per il 38° Palio di San Lazzaro, a Ponte a Elsa, San Miniato, Pisa; sempre nello stesso anno riceve altre due importanti commissioni, una da parte della Diocesi di Mantova, per cui realizza il graffito “I Sacri Vasi” per il 20° anniversario del gemellaggio fra Mantova e Weingarten, e una dal Comune di Cerano d’Intelvi (Como), per la realizzazione del graffito permanente “L’Aquila di Federico”.

Nel 2019 il comune di Argegno lo incarica di omaggiare la storica impresa compiuta da Pietro Vassena, che nel 1948 stabilisce il record mondiale di immersione su batiscafo nelle acque del Lago di Como, attraverso la realizzazione di due graffiti visibili sulle facciate della piazza dello stesso paese.

Dal 2011 insegna discipline plastiche e scultoree presso il Liceo Artistico Giulio Romano di Mantova.

Mostre principali:

2012 - Concorso Artistico “IMPRIMATVR”, a cura di Vincenzo Denti e Donato Novellini, Chiesa Castello, San Martino dell’Argine, Mantova (Italy).

2013 - Collettiva “Tracce d’Arte”, a cura di Vincenzo Denti e Donato Novellini, Chiesa di Santa Maria della Vittoria, Mantova (Italy).

Collettiva “UltraPop”, a cura di Vincenzo Denti e Donato Novellini, Museo Civico Polironiano, San Benedetto Po, Mantova (Italy).

Collettiva “1700.mo anniversario dell’editto di Costantino”, a cura di Floriana Spalla, Museo dello Stucco e della Scagliola Intelvese, Cerano d’Intelvi, Como (Italy).

2016 - Collettiva “GAM”, a cura di Vincenzo Denti e Gianfranco Ferlisi, Casa del Mantegna, Mantova (Italy).

Personale “Sottotraccia”, a cura di Paolo Ceriani e Vincenzo Denti, Galleria Civica Gian Battista Bosio, Desenzano del Garda, Brescia (Italy).

2017 - Collettiva “San Martino e il suo mantello”, a cura di Floriana Spalla, Museo dello Stucco e della Scagliola Intelvese, Cerano d’Intelvi, Como, (Italy).

Personale “Graffio”, a cura di Vincenzo Denti, Galleria Bazzani, Castel Goffredo, Mantova (Italy).

2018 - Collettiva “Urbanità Liquide”, a cura di Maurizio Cucchi, Galleria Previtali, Milano (Italy).

2019 - Collettiva “Cento Presepi in Vaticano”, a cura del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, Sala San Pio X, Roma (Italy).

Collettiva “Calendario dell’Avvento, Il Presepe in 25 opere”, a cura di Ucai San Miniato, Galleria La Pigna, Roma (Italy).

Nicola Biondani

Nicola Biondani, classe 1976, si forma esclusivamente in scultura, plasmando l’argilla e scolpendo il marmo. Dopo gli studi accademici, inizia il proprio percorso artistico lavorando per alcuni anni presso l’ente lirico di Verona realizzando le scenografie scultoree dell’arena. Dal 2006 inizia la collaborazione con alcune gallerie d’arte italiane dove entra con le proprie opere in collezioni private e pubbliche museali in Italia e all’estero.

Alterna la propria attività d’artista realizzando lavori scultorei su commissione come arte sacra di statura anche monumentale e opere pensate per interni di abitazioni di lusso.

Dal 2015 al 2017 è stato docente di scultura presso l’accademia di Belle Arti di Verona.

Dal 2009 a oggi ha lavorato e vissuto tra Milano, Pietrasanta, Lecce e Reggio Emilia dove ha potuto lavorare, sperimentare ed affinare tecnica e pensiero.

Riccardo Canestrari



Scultore e burattinaio nel Nel 2011 con Giovanna Rossetti ha fondato una compagnia di teatro di figura chiamata ZANUBRIO MARIONETTE che si occupa della produzione e messa in scena di spettacoli, di attività scenografiche e laboratoriali, di organizzazione di eventi culturali e di formazione nelle scuole per studenti e docenti. Organizza dal 2013 la rassegna di Teatro dei burattini in Valtellina, ha collaborato con importanti compagnie di Teatro di figura e Teatro ragazzi in tutta Italia. Già docente per l'“Atelier delle figure” – Scuola per burattinai di Cervia – dove insegnava scultura del legno applicata ai burattini ed alle marionette a filo, con la compagnia “Arrivano dal mare” di Cervia, organizza e cura un percorso di attività di laboratorio e di formazione con insegnanti, educatori e studenti, sia nel Museo dei burattini e delle figure di Cervia, che nelle scuole, da quelle per l'infanzia alle medie superiori.

Oltre ad ideare e costruire figure per il teatro, ha avviato un percorso artistico che tesse un “fil rouge” attraverso la scultura, la video-animazione ed il materiale non più d'uso, ossia la spazzatura. Nel 2006 ha esposto e proposto questo particolare connubio in due mostre personali, dal titolo “Piccole invasioni”, al “Museo dei burattini e delle figure” di Cervia ed alla “Fondazione Tito Balestra” – Castello Malatestiano - di Longiano. Collabora con l'artista Filippo Farneti di Ravenna provvedendo alla realizzazione multimediale (montaggio di filmati in “stop – motion”) delle sue opere pittoriche.

Archè3D

Nel 2018 nasce dall'idea di 3 architetti neo-laureati Arche 3D, start up innovativa tecnologica che finalizza le proprie conoscenze di progettazione e modellazione tridimensionale alla ricerca di soluzioni tecniche in grado di soddisfare le esigenze dei clienti utilizzando tecnologie 4.0.

Le nuove tecnologie ci permettono di realizzare modelli virtuali dei prodotti e software integrati di simulazione che ci consentono di verificare la reazione del prodotto sottoposto a vari sforzi.

Pensiamo e realizziamo progetti principalmente per i settori dell'architettura, del design, del bio-medicale e dei beni culturali, mantenendo nella progettazione un forte carattere di ricerca, sviluppo e sperimentazione. I Sistemi 3D CAD, la stampa 3D, la Realtà Virtuale, la Realtà Aumentata sono alcune recenti tecnologie che stanno rivoluzionando, le modalità di effettuazione delle fasi di sviluppo, garantendo ai loro fruitori il conseguimento di considerevoli vantaggi sotto svariati punti di vista tra i quali, l'eco-sostenibilità, il risparmio energetico, il riciclo di materiale ed un alto livello qualitativo.



